Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI PSICOFISICI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME, PER L'ASSUNZIONE DI 1.188 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO CON DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DEL 29 SETTEMBRE 2022, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - 4^ SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" DEL 4 OTTOBRE 2022

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

INDICE

PREMESSA 3
BANDO 3
RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ACCERTAMENTI PSICOFISICI 4
Commissione medica 5
Svolgimento degli accertamenti 5
Specifiche tecniche 7
Criteri di valutazione 10
Esito degli accertamenti 11

ALLEGATI

Allegato A - autodichiarazione per COVID-19

Allegato B - certificato anamnestico sottoscritto dal medico di fiducia

Allegato C - raccomandazioni igienico-sanitarie per lo svolgimento delle selezioni psico-fisiche nell'ambito delle procedure concorsuali presso il compendio "Vice Brigadiere P. E. Lungaro"

Allegato D - dichiarazione per esame bioimpedenziometrico

PREMESSA

Le procedure selettive relative agli accertamenti fisici e psichici sono volte a verificare il possesso dell'idoneità ai servizi d'istituto nella Polizia di Stato da parte dei candidati al concorso. Per idoneità psicofisica si intende la capacità e l'efficienza ad espletare le specifiche attività del ruolo degli Agenti e Assistenti, senza che ciò possa comportare danni alla salute per sé o pericolo per i terzi.

BANDO

Bando di concorso pubblico, per esame, per l'assunzione di 1.188 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 29 settembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ Serie speciale "Concorsi ed esami" del 4 ottobre 2022.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*".
2. Decreto del Ministro dell'interno 30 giugno 2003, n.198 "*Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli*".
3. Decreto del Ministro dell'interno 28 aprile 2005 n.129 *"Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori, degli operatori e collaboratori tecnici, dei revisori tecnici e dei periti tecnici della Polizia di Stato"*.
4. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 recante il "*Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2*."
5. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 11 marzo 2016, n. 557/ST/283.602/565 recante la "*Adozione della direttiva, ex art. 5 del D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207, concernente le modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nella*

Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco."

6. Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".*
7. Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante *"Disposizioni integrative e correttive a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante: "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".*

ACCERTAMENTI PSICOFISICI

Gli accertamenti psicofisici si svolgeranno presso il Compendio "Vice Brigadiere di P.S. Pietro E. Lungaro", sito in Roma, Piazza Vittorio Emanuele II n. 13, nella struttura della Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Tali accertamenti avranno inizio, in orario pomeridiano, il giorno delle prove di efficienza fisica, ed avranno la durata di due giorni, ad esclusione del sabato e delle festività, fatti salvi i casi in cui la Commissione medica stabilisca di procedere ad ulteriori approfondimenti diagnostici per la formulazione del giudizio di idoneità.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti psicofisici saranno esclusi di diritto dal concorso, come indicato all'articolo 12, comma 8, del bando di concorso, ad eccezione di coloro che vi siano stati impossibilitati, per gravi e documentati motivi.

Questi ultimi candidati saranno ammessi ad una seduta successiva appositamente stabilita dal Servizio Concorsi, nell'ambito del calendario concorsuale previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi, previa presentazione di istanza da far pervenire, attraverso la PEC indicata nella domanda di partecipazione, corredata da idonea documentazione giustificativa, all'indirizzo dipps035.0601@pecps.interno.it.

Commissione medica

La Commissione medica è nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, nella sezione *Concorsi – Concorsi in atto* (d'ora in poi *sito web*).

È composta da un primo dirigente medico, che la presiede, e da quattro funzionari della carriera dei medici di Polizia con qualifica non superiore a medico superiore, e si avvale delle professionalità delle strutture sanitarie della Direzione Centrale di Sanità.
Svolge le funzioni di segretario della Commissione un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato ovvero un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Svolgimento degli accertamenti

All'atto della presentazione i candidati, che si presenteranno all'ingresso muniti di dispositivo di protezione delle vie aeree, dovranno avere al seguito, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- codice fiscale (tessera sanitaria ovvero carta d'identità elettronica);
- autodichiarazione per COVID-19 (allegato A), disponibile sul *sito web*, debitamente sottoscritta;
- la seguente documentazione sanitaria, recante data **non antecedente ai tre mesi** dal giorno di presentazione:
  a. certificato anamnestico sottoscritto dal medico di fiducia, di cui all'art. 25, comma 4, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e dall'interessato (allegato B). Il candidato potrà, inoltre, produrre accertamenti clinici o strumentali ritenuti utili ai fini della valutazione medico-legale;
  b. esame audiometrico tonale ed E.C.G. con visita cardiologica, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N.. In quest'ultimo caso è necessaria l'indicazione del codice identificativo regionale di accreditamento;

c. esami ematochimici di seguito elencati, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N. (in quest'ultimo caso è necessaria l'indicazione del codice identificativo regionale di accreditamento):
   1. esame emocromocitometrico con formula leucocitaria;
   2. esame chimico-fisico e microscopico delle urine;
   3. creatininemia;
   4. gamma GT;
   5. glicemia;
   6. GOT (AST);
   7. GPT (ALT);
   8. HBsAg;
   9. Anti HBsAg;
   10. Anti HBc;
   11. Anti HCV;
   12. uno tra i seguenti test: Tine test, intradermoreazione di Mantoux, Quantiferon test.

In base alle raccomandazioni igienico-sanitarie per lo svolgimento delle selezioni psico-fisiche nell'ambito delle procedure concorsuali presso il compendio "Vice Brigadiere P. E. Lungaro" (allegato C), i candidati – che si presenteranno all'ingresso muniti di dispositivo di protezione delle vie aeree – dovranno portare al seguito il modulo di autodichiarazione per COVID-19 (allegato A).

I candidati, che avranno cura di compilare il frontespizio della scheda medica con i propri dati anagrafici e le notizie anamnestiche, verranno sottoposti da parte della Commissione medica agli accertamenti psicofisici consistenti in:

- raccolta anamnestica;
- rilievi antropometrici ed esame obiettivo generale;
- esame del visus e del senso cromatico;
- esami di laboratorio su campione di urina (ricerca di sostanze stupefacenti/psicotrope);
- esame bioimpedenziometrico;
- esame dinamometrico (*handgrip test*);
- valutazione psicologica/psichiatrica (batteria testologica, visita/colloquio clinico).

La sequenza degli accertamenti clinico-strumentali sarà determinata, a discrezione del Presidente della Commissione, secondo le relative esigenze organizzative.
La Commissione potrà inoltre disporre, ai fini di una più completa valutazione medico-legale, l'effettuazione di ulteriori esami di laboratorio, indagini strumentali, consulenze specialistiche e richiedere eventuali certificazioni aggiuntive.

Specifiche tecniche
La valutazione dell'acuità visiva sarà effettuata con lettura su ottotipo decimale illuminato tipo Armagnac o Monoyer, posto a distanza di 3 o 5 metri; il potere diottrico delle lenti correttive verrà rilevato tramite frontifocometro; ove si ritenga, il deficit refrattivo potrà essere determinato anche con l'ausilio di autorefrattometria.
L'acuità visiva raggiunta dopo trattamento di chirurgia refrattiva con tecnica LASIK o PRK è considerata come visus naturale, purché gli esiti non comportino alterazioni anatomiche e/o funzionali; ai fini della valutazione del visus naturale, non è invece ammessa la correzione dei difetti refrattivi con trattamento ortocheratologico.

Il senso cromatico (capacità di riconoscere e discriminare i colori) verrà valutato utilizzando il test con tavole di Ishihara, il test delle matassine di lana colorate e, ove ritenuto necessario, con il test di Farnsworth o altri analoghi test.

Per la valutazione dei tatuaggi e delle altre alterazioni volontarie permanenti dell'aspetto esteriore non conseguenti ad interventi di natura comunque sanitaria, di cui al punto 2, lett. b) della Tabella 1 allegata al Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n.198 e di cui all'articolo 3, comma 7-*quinquies*, del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95, la Commissione medica, ove ritenuto necessario, potrà chiedere al candidato di indossare i capi di vestiario previsti dalle uniformi, inclusa la maglietta a maniche corte tipo "polo", di taglia adeguata.
Costituiranno causa di non idoneità:

- i tatuaggi e le altre citate alterazioni permanenti dell'aspetto fisico non coperti dai capi di vestiario dell'uniforme, compresi quelli degli arti superiori, qualora non coperti dalla maglietta a manica corta;
- i tatuaggi e le altre citate alterazioni permanenti dell'aspetto fisico che, seppure coperti dai capi di vestiario previsti dalle uniformi, siano deturpanti o ritenuti

indice di personalità abnorme o comunque non conformi al decoro della funzione degli appartenenti alla Polizia di Stato.

La Commissione acquisirà, all'atto della visita, documentazione fotografica dei tatuaggi e delle altre alterazioni volontarie permanenti dell'aspetto esteriore che potrebbero comportare l'esclusione del candidato dalla procedura, secondo i criteri sopra riportati.

La ricerca dei cataboliti urinari delle sostanze stupefacenti/psicotrope verrà effettuata su campione di urine, raccolte, in orario antimeridiano, prima della effettuazione dell'esame bioimpedenziometrico.

Il campione urinario prelevato viene analizzato con un test di screening immunoenzimatico e, nel caso di positività, l'analisi di conferma di 2° livello viene effettuata con gascromatografia – spettrometria di massa (GC-MS), presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Il risultato dell'esame mediante GC-MS sarà disponibile entro un tempo massimo di 5 giorni lavorativi. Il candidato positivo al test di screening immunoenzimatico verrà, pertanto, temporaneamente sospeso dalla fase di selezione e riconvocato successivamente, appena disponibile il risultato del test di conferma.

La conferma con metodica analitica GC-MS della non negatività al test di screening costituisce causa di non idoneità per l'accesso alle carriere ed ai ruoli della Polizia di Stato, nonché causa di non idoneità per eventuali ulteriori successive prove selettive nella Polizia di Stato.

In caso di esito positivo del test tossicologico di conferma con metodica GC-SM, il campione di urine, raccolto in catena di custodia, viene conservato, per eventuali successivi riscontri, per un periodo non inferiore ad un anno presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità, così come definito dalle linee guida dettate dal Gruppo dei Tossicologi Forensi Italiani (GTFI), atta a garantire autenticità, integrità e tracciabilità del campione.

I parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla massa metabolicamente attiva e alla forza muscolare verranno rilevati secondo quanto previsto dalla Direttiva tecnica per l'attuazione del regolamento approvato con D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207 in materia di parametri fisici per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015.

L'esame bioimpedenziometrico per la valutazione della composizione corporea verrà effettuato, con il soggetto in posizione ortostatica, successivamente alla raccolta del campione di urine, con bioimpedenziometro marca JAWON modello X-Contact 356, strumento che possiede le caratteristiche previste dalla direttiva tecnica sopracitata e che consente la misurazione dei valori percentuali di massa grassa e massa metabolicamente attiva, riportando i risultati su supporto cartaceo.

Al fine di standardizzare le modalità di misurazione, i candidati dovranno dichiarare (allegato D) di aver rispettato le prescrizioni sotto riportate come previste al punto 3 della Direttiva tecnica di riferimento, emanata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza dell'11 marzo 2016, nr. 557/ST/283.602/565, pubblicate sul *sito web*:

- non aver mangiato e bevuto nelle 4 ore antecedenti all'esecuzione del test;
- urinare prima del test (entro 30 minuti);
- evitare l'esercizio fisico da moderato a intenso nelle 12 ore antecedenti all'esecuzione del test;
- fornire ogni dato anamnestico utile ai fini dell'esecuzione dell'esame.

L'esame per la misurazione della forza muscolare verrà effettuato con dinamometro digitale DynX marca MD System Inc. Ohio USA alla mano dominante (*handgrip test*).
La procedura di esecuzione prevede una fase di familiarizzazione con lo strumento, consistente in un numero congruo di tentativi, comunque non superiore a 5.
Verranno effettuate tre prove consecutive con ciascuna delle due mani, con una presa di circa 3 secondi, sufficiente a registrare la massima contrazione volontaria.
Il valore della forza muscolare, previsto nella tabella allegata al Regolamento, si otterrà calcolando la media dei valori (in Kg) raccolti nelle tre prove effettuate con la mano risultata dominante ovvero con la media più elevata, riportati su una apposita scheda, controfirmata dal candidato.

Per la valutazione dell'idoneità psichica la Commissione medica si avvale delle professionalità del Centro di Neurologia e Psichiatria del Servizio Operativo Centrale di Sanità della Direzione Centrale di Sanità.
La valutazione è fondata su analisi che prevedono l'utilizzo di test psicometrici e di colloqui clinici. La batteria di test è costituita da un questionario di personalità tarato per l'indagine di alterazioni della sfera psichica e da altre scale di valutazione dimensionale

più specifica, da compilarsi in un lasso di tempo prestabilito. Alla conclusione diagnostica si giunge attraverso la disamina integrata dei risultati psicometrici e degli esiti clinici.

Criteri di valutazione

Verranno considerati **idonei** i candidati che, all'atto della selezione, presentano i seguenti requisiti psicofisici, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n.198 e dell'allegato "A" di cui all'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 17 dicembre 2015, n.207:

- sana e robusta costituzione fisica;
- senso cromatico e luminoso normali, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 nell'occhio che vede di meno ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio, per una correzione massima complessiva di una diottria, quale somma dei singoli vizi di rifrazione;
- composizione corporea: percentuale di massa grassa nell'organismo non inferiore al 7% e non superiore al 22% per i candidati di sesso maschile; per le candidate di sesso femminile, percentuale di massa grassa nell'organismo non inferiore al 12% e non superiore al 30%;
- massa metabolicamente attiva: percentuale di massa magra teorica presente nell'organismo non inferiore al 40% per i candidati di sesso maschile e non inferiore al 28% per le candidate di sesso femminile;
- forza muscolare: non inferiore a 40 kg per i candidati di sesso maschile e non inferiore a 20 Kg per le candidate di sesso femminile.

Costituiscono cause di **inidoneità** per l'accesso al ruolo le imperfezioni e le informità elencate nella tabella 1 allegata al D.M. 30 giugno 2003, n.198, nonché quelle indicate all'art.3, comma 7-quinquies, del d.lgs. 29 maggio 2017, n.95.

In particolare, sono motivo di inidoneità l'uso, anche saltuario o occasionale, di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) e l'abuso di alcool, attuali o pregressi.

Saranno giudicati inidonei i candidati a carico dei quali, in sede di visita medica e previa conferma con esame di 2° livello, verrà riscontrata la positività ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Per la verifica dell'abuso di alcool si terrà conto dell'anamnesi, della visita medica diretta e della valutazione degli esami ematochimici; in caso di sospetto di abuso, la

Commissione medica, al fine di esprimere il giudizio di idoneità, sottoporrà il candidato ad ulteriori accertamenti e ad una valutazione psicologica mirata.
Gli esiti di fratture ossee, anche corretti con residua presenza di mezzi di sintesi, e gli esiti di lesioni capsulo-legamentose, benché non costituiscano di per sé causa di non idoneità, saranno oggetto di attenta valutazione, anche specialistica, da parte della Commissione, sempre che non determinino dismorfismi o deficit funzionali.

Saranno altresì giudicati **non idonei** i candidati affetti da malattie o lesioni acute, o comunque non stabilizzate, per il recupero delle quali sono previsti tempi incompatibili con il termine ultimo fissato per lo svolgimento degli accertamenti psicofisici.

Esito degli accertamenti
Qualora nel corso degli accertamenti sia evidenziata una condizione causa di non idoneità, la procedura di selezione psico-fisica proseguirà comunque fino al termine di tutti gli accertamenti. Al candidato verrà, quindi, notificato, il giudizio di inidoneità con apposito verbale, contenente l'indicazione del motivo o dei motivi di esclusione.
Al candidato ritenuto idoneo sarà notificato il verbale con il relativo giudizio di idoneità.

I candidati **giudicati idonei** proseguiranno la selezione con la verifica del possesso dei requisiti attitudinali, come stabilito all'art. 13, comma 1, del bando di concorso.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dei requisiti psicofisici **è definitivo** e, in caso di inidoneità del candidato, comporta l'esclusione dal concorso. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 7-bis, del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95.

Avverso il giudizio della Commissione è ammesso entro 60 giorni il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, alternativamente, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 19 gennaio 2023

IL DIRETTORE CENTRALE
Ciprani

Firmato digitalmente da:
FABRIZIO CIPRANI

Allegato A

AUTODICHIARAZIONE RIPORTANTE L'ASSENZA DI CONDIZIONI FISICHE E DI SALUTE OSTATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI NELL'AMBITO DEL CONCORSO _____

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il ___._____ a _____ (_____)

residente in _____ (_____), via _____

e domiciliato/a in_____(_____), via_____

documento di identità _____, nr. _____

rilasciato da _____ in data ____._____ utenza

telefonica _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA DI

- **non essere sottoposto/a alla misura dell'isolamento domiciliare disposto dalle autorità sanitarie ovvero di non essere a conoscenza, ad oggi, del proprio stato di positività al virus SARS-Cov-2.**

Presta esplicito consenso, ai sensi dei Decreti Legislativi 30 giugno 2003 n. 196 e 10 agosto 2018 n. 101 e del Regolamento (UE) 2016/679, in materia di raccolta, trattamento e protezione dei dati personali, nella consapevolezza che risulta necessario per le finalità del procedimento correlato alla presente dichiarazione.

_____ _____

(Località e data) (Firma leggibile del dichiarante)

Allegato B

Certificato anamnestico da compilare a cura del medico curante ai sensi dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833

Si certificano i seguenti dati anamnestici relativi a:

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____(____) il ____/____/_____ residente in _____ (_____)

Via/Piazza _____n. ____ Tel. _____ Tipo documento_____

Numero _____ Rilasciato da _____in data _____

(barrare la voce interessata)

Sussistono patologie dell'apparato cardiocircolatorio NO SI
Se SI quali? _____

Sussiste diabete? NO SI
Se SI specificare trattamento _____

Sussistono patologie della tiroide/surreni/pancreas/ipofisi? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono turbe e/o patologie psichiche già note? NO SI
Se SI quali? _____

Soffre di patologie neurologiche? NO SI
Se SI quali? _____

Hai mai avuto crisi epilettiche (o convulsioni)? NO SI
Se SI, indicare la data dell'ultima crisi e la terapia eseguita_____

Assume (o ha assunto farmaci psicotropi (ad es. antidepressivi, tranquillanti, barbiturici, altro)? NO SI
Se SI quali? _____

Fa uso o ha mai fatto uso di sostanze stupefacenti NO SI
Se SI di che tipo?_____

Sussistono malattie del sangue? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono malattie dell'apparato urogenitale? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono malattie e/o alterazioni dell'apparato visivo che comportino l'uso di occhiali da vista o lenti a contatto? NO SI
Se SI quali? _____

Elencare eventuali condizioni morbose pregresse: _____
_____
_____
_____

Il/La sottoscritto/a afferma di aver fornito al proprio medico dichiarazione veritiera in merito ai dati anamnestici di cui sopra, consapevole delle sanzioni a cui va incontro in caso di infedele dichiarazione.

Firma dell'interessato/a

_____

Firma del Medico di fiducia e codice regionale (Nome e Cognome, timbro)

_____

Luogo e data, _____

Allegato C

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'
* * *

RACCOMANDAZIONI IGIENICO-SANITARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI PSICO-FISICHE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PRESSO IL COMPENDIO "VICE BRIGADIERE P. E. LUNGARO"

ACCESSO, PERCORSI E DEFLUSSO DALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura è limitato ad un numero massimo di 100 candidati per ogni giornata di convocazione e avviene secondo le seguenti modalità:

- L'ingresso dei candidati è consentito dall'entrata principale della Direzione centrale di sanità situata in Roma, alla piazza Vittorio Emanuele n. 13, e non è ammesso l'accesso di accompagnatori.
- L'eventuale attesa all'esterno della struttura avviene in fila rispettando la distanza interpersonale sufficiente ad evitare assembramenti o aggregazione di persone.
- Ogni candidato può portare con sé esclusivamente uno zaino ed un "pasto al sacco". All'interno del compendio sono comunque disponibili distributori automatici di cibi e bevande.
- I candidati accedono uno per volta, indossando correttamente idonei dispositivi di protezione delle vie aeree, coprendo naso e bocca, salvo diversa indicazione da parte della Commissione medica.
- I candidati igienizzano le mani con apposito gel contenuto nei dosatori predisposti all'ingresso prima di presentare agli operatori del Corpo di guardia – che indossano regolarmente i dispositivi di protezione delle vie aeree – un valido documento di identità personale.
- I candidati si attengono alle indicazioni contenute nella segnaletica di tipo prescrittivo, direzionale ed informativo presente nei locali del Compendio ed alle istruzioni fornite dagli accompagnatori.
- All'ingresso nella struttura ciascun candidato consegna l'autodichiarazione per COVID-19 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Agli aspiranti vengono fornite le principali informazioni di interesse, che sono anche affisse nei punti di transito del Compendio.

I candidati, guidati da un accompagnatore provvisto di dispositivo di protezione delle vie aeree, seguono un percorso che impedisce l'incrociarsi dei flussi, indicato da apposita segnaletica, mantenendo la distanza interpersonale sufficiente ad evitare assembramenti o aggregazione di persone.

Il deflusso dal Compendio avviene anch'esso al citato ingresso principale, sito in piazza Vittorio Emanuele n. 13, dove i candidati riconsegnano all'operatore del Corpo di Guardia l'eventuale badge prelevato all'entrata.

FASI DELLA SELEZIONE

Le modalità e le fasi della selezione seguono le disposizioni per gli accertamenti psico-fisici pubblicate alla sezione "Concorsi" del sito istituzionale della Polizia di Stato.

In ogni fase della selezione è raccomandato il rispetto della distanza interpersonale, al quale si può derogare esclusivamente per motivi di soccorso e di sicurezza o in caso di accertamenti sanitari incompatibili con il distanziamento fisico; in questi casi, tuttavia, permane l'indicazione all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e comunque, ove possibile, quella di evitare il contatto "faccia a faccia". Inoltre, per l'intera durata della selezione è raccomandato di evitare volumi alti e toni concitati nella voce, anche al fine di limitare l'emissione di *droplets*.

Più in particolare, si specificano le fasi che seguono.

- I candidati vengono condotti presso l'aula per lo svolgimento dei test psicologici indossando i dispositivi di protezione delle vie aeree dopo aver igienizzato le mani.
- Nella giornata seguente, per il prelievo dei campioni biologici, i candidati vengono accompagnati presso il Centro di ricerche di laboratorio e di tossicologia forense del Servizio operativo centrale di sanità, al cui ingresso, dopo accurata disinfezione delle mani, presentano un documento identificativo in corso di validità e vengono guidati ai locali di prelievo.
- Successivamente, rispettando le istruzioni fornite dagli accompagnatori, si portano presso le sale di visita medica per le ulteriori fasi di accertamento medico.
- I candidati vengono, poi, accompagnati presso i locali del Centro di neurologia e psichiatria del Servizio operativo centrale di sanità per i previsti colloqui.
- Completati gli accertamenti psico-fisici previsti, ad ogni candidato viene notificato, presso la segreteria della Commissione medica, il giudizio relativo all'idoneità.
- L'accesso alla segreteria per la consegna di documenti o la notifica di atti avviene nel numero di una persona per volta, mantenendo indossati i dispositivi di protezione delle vie aeree; i candidati, all'ingresso della segreteria, igienizzano le mani; gli addetti alla segreteria rispettano la distanza interpersonale e indossano idonei dispositivi di protezione.

Nei momenti di stazionamento in spazi comuni al chiuso, i candidati indossano i dispositivi di protezione delle vie respiratorie coprendo correttamente naso e bocca, rispettando la distanza interpersonale sufficiente ad evitare assembramenti o aggregazione di persone.

Al termine delle procedure di selezione, i candidati defluiscono dalla struttura seguendo l'apposita segnaletica e le indicazioni fornite dagli accompagnatori e comunque evitando assembramenti.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'
* * *

VISITE MEDICHE ED ESAMI DI LABORATORIO

Il personale sanitario e di supporto durante le fasi degli accertamenti sanitari è tenuto ad indossare dispositivi di protezione delle vie aeree e, ove previsto, guanti in lattice o nitrile, camici monouso, visiere, occhiali o altri idonei DPI.

Le sale di visita corrispondono agli ambulatori del Centro clinico di medicina preventiva e di medicina legale del Servizio operativo centrale di sanità, appositamente individuate per la loro collocazione favorevole più vicina all'ingresso della struttura e per la presenza di locali attigui adatti all'utilizzo come spogliatoi.

Il candidato per l'intera durata degli accertamenti sanitari mantiene il dispositivo di protezione delle vie aeree correttamente indossato e, qualora fosse necessaria la sua rimozione, comunque su indicazione della Commissione medica, si mantiene alla distanza di almeno un metro dal personale operante, fatti salvi i casi in cui l'atto medico non comporti necessariamente una distanza ravvicinata.

L'accesso ai locali del Centro di ricerche di laboratorio e di tossicologia forense per l'effettuazione degli esami previsti dalla selezione avviene in numero tale da consentire il rispetto del distanziamento; il candidato provvede alla disinfezione delle mani all'ingresso ed a seguire le indicazioni del personale operante durante il prelievo di campioni biologici.

Anche durante i colloqui per l'accertamento dell'idoneità psichica vengono mantenuti il distanziamento interpersonale ed i dispositivi di protezione delle vie aeree; ove sia richiesto al candidato di rimuoverli per valutare la mimica facciale, il personale sanitario potrà indossare anche la visiera protettiva.

Gli spogliatoi, le sale visita ed i servizi igienici sono quotidianamente igienizzati.

Roma, 19 gennaio 2023

IL DIRETTORE CENTRALE
Ciprani

Firmato digitalmente da:
FABRIZIO CIPRANI

Allegato D

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il sottoscritto_____ nato a_____ Prov._____il_____, candidato al concorso pubblico, per esame e titoli, per l'assunzione di 1188 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 29 settembre 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 04 ottobre 2022, dichiara di essere a conoscenza di quanto riportato all'art. 12, comma 5, del bando di concorso riguardo ai parametri fisici relativi alla composizione corporea, alla forza muscolare ed alla massa metabolicamente attiva e che l'accertamento dei suddetti parametri si svolgerà nelle **ore antimeridiane della seconda giornata della selezione, dopo quella delle prove di efficienza fisica.**

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

A. NON DOVRÀ MANGIARE E BERE NELLE 4 ORE PRIMA DEL TEST;
B. DOVRÀ URINARE PRIMA DEL TEST (ENTRO 30 MINUTI);
C. DOVRÀ EVITARE L'ESERCIZIO FISICO DA MODERATO AD INTENSO NELLE ULTIME 12 ORE;
D. DOVRÀ FORNIRE OGNI DATO ANAMNESTICO UTILE ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME (il test bioimpedenziometrico è controindicato in soggetti portatori di pacemaker, defibrillatori, ausili metallici o stent impiantati a livello di cuore, vene e arterie e di cateteri ad infusione).

Roma, _____ Il candidato_____

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME, PER L'ASSUNZIONE DI 1188 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO.

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 29 settembre 2022, pubblicato nella G.U.R.I. 4^ serie speciale – Concorsi ed esami del 04 ottobre 2022)

INDICE

PREMESSA 3

RIFERIMENTI NORMATIVI 3

COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI 3

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI 3

Criteri di valutazione 4

Svolgimento degli accertamenti 5

Esito degli accertamenti 5

Attagliamento 6

PREMESSA

Le procedure di accertamento dei requisiti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine allo svolgimento dei compiti connessi all'appartenenza al ruolo degli Agenti e Assistenti della Polizia di Stato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. decreto del Ministro dell'interno n. 129 del 28.04.2005

COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI

È nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione Concorsi (d'ora in poi SITO).

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato, appartenente al ruolo degli psicologi, che la presiede, e da quattro funzionari della Polizia di Stato, con qualifica non superiore a direttore tecnico superiore del ruolo psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato o da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

La Commissione può avvalersi di personale di supporto.

I test, aggiornati anche in relazione alle esperienze di istituti specializzati pubblici o privati, sono predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, tenuto conto delle funzioni e dei compiti propri dei ruoli e delle qualifiche cui il soggetto stesso aspira, e sono approvati - di volta in volta – con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza su proposta del Direttore centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato.

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Coloro che hanno superato gli accertamenti psico-fisici, della durata di due giorni, saranno a disposizione della Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali per la giornata successiva (3° giorno).

I candidati, dopo aver superato i predetti accertamenti psico-fisici, dovranno presentarsi presso il Centro Psicotecnico della Polizia di Stato, sito nel complesso del "Forte Ostiense", in salita del Forte Ostiense n.15, ove si svolgeranno gli accertamenti attitudinali. Gli orari di convocazione per il terzo giorno saranno scaglionati in fasce orarie differenziate, allo scopo di non creare assembramenti nel piazzale antistante la struttura, e saranno comunicati agli interessati alla fine della seconda giornata.

Coloro che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza.

Chi non potrà presentarsi nel giorno stabilito per causa di forza maggiore dovrà far pervenire, entro tale data, idonea documentazione giustificativa all'indirizzo PEC dedicato *(dipps.035.0602@pecps.interno.it)*. Valutata la documentazione prodotta, si potrà differire l'effettuazione degli accertamenti attitudinali ad una seduta ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.

All'atto della presentazione, ciascuno dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento nonché la tessera sanitaria su supporto magnetico contenente il codice fiscale e una penna biro di colore nero. I convocati sono sottoposti ad una serie di test sia individuali che collettivi e a un colloquio con un componente della Commissione per l'accertamento dei requisiti attitudinali.

Il componente della citata Commissione che ha svolto il colloquio psico-attitudinale può richiedere al presidente della Commissione la ripetizione del colloquio in sede collegiale.

Nel caso in cui siano risultati positivi i test, ma sia risultato negativo il colloquio, questo è ripetuto in sede collegiale.

L'esito delle prove di ciascun candidato sarà valutato dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, cui compete il giudizio d'idoneità o non idoneità attitudinale.

Criteri di valutazione

La Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, nel verbale preliminare, stabilisce i criteri d'idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti contemplati dall'art. 4 del d.m. 30.06.2003, n. 198 – (Tab. 2) e sintetizzati in:

- livello evolutivo
- controllo emotivo
- capacità intellettiva
- socialità

Svolgimento degli accertamenti

La mattina degli accertamenti attitudinali, ai presenti saranno somministrati i test attitudinali, aggiornati secondo le moderne metodologie e approvati con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza su proposta del Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, costituiti da:

- un test volto a valutare la rapidità percettiva, la capacità associativa e la memoria a breve termine del candidato;
- una prova di ausilio alla valutazione dell'autodominio emotivo-comportamentale, somministrata dal Funzionario psicologo durante il colloquio attitudinale;
- un test volto a valutare le capacità di ragionamento generale del candidato misurando il livello di abilità nel gestire ed elaborare stimoli sia di natura visiva (immagini) sia di natura logico/verbale;
- un questionario autodescrittivo, compilato da ciascun candidato, da cui il funzionario psicologo potrà trarre spunto nel corso del colloquio individuale.

In seguito alla somministrazione dei test, nel medesimo giorno degli accertamenti attitudinali, i candidati saranno sottoposti al colloquio attitudinale individuale condotto da un membro della Commissione che indaga le esperienze, gli interessi, le opinioni, le aspirazioni del soggetto e i suoi tratti di personalità. Inoltre, tende ad osservare le sue capacità relazionali e di socializzazione, nonché la maturità, la capacità e la modalità di gestione delle emozioni.

I funzionari del ruolo degli psicologi, al termine del colloquio individuale, possono redigere motivata richiesta al presidente della Commissione di ripetizione del colloquio in sede collegiale, che si svolgerà nella stessa giornata.

La Commissione chiamerà, per un secondo colloquio, i soggetti per i quali i funzionari del ruolo degli psicologi avranno richiesto un riesame in sede collegiale. Al termine, saranno riportati gli esiti sulla scheda di profilo individuale attitudinale.

Terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguite da tutti i candidati, la Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, redige e sottoscrive un verbale con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni, il segretario della Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti, contenuto in apposito verbale, riportante l'indicazione della idoneità o non idoneità attitudinale, consegnandone copia all'interessato.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e, in caso d'inidoneità, comporta l'esclusione dal concorso.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e, in caso d'inidoneità, comporta l'esclusione dal concorso.

Avverso il giudizio della Commissione è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, nr. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, nr.1199, entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni.

Attagliamento

Ai candidati risultati idonei, contestualmente alla notifica, verrà indicato l'orario di presentazione, in ordine scaglionato, per il giorno successivo (quarto giorno) relativo all'attagliamento.

Roma, 02 FEB. 2023

IL DIRETTORE CENTRALE
Scandone

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

MODALITA' PER L'ACCERTAMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA DEL CONCORSO PER ESAME PER L'ASSUNZIONE DI 1188 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO APERTO AI CITTADINI ITALIANI

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, del 29 settembre 2022, pubblicato sulla G.U.R.I. 4^ serie speciale - Concorsi ed esami del 4 ottobre 2022)

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Indice

PREMESSA 3
RIFERIMENTI NORMATIVI 3
COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA 3
ACCREDITAMENTO DEI CONCORRENTI 3
MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLE PROVE 4
SVOLGIMENTO DELLE PROVE 5
Prima prova: CORSA 5
Seconda prova: SALTO IN ALTO 6
Terza prova: PIEGAMENTI SULLE BRACCIA 6
GIUDIZIO FINALE 7

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

PREMESSA

Gli accertamenti dell'efficienza fisica, per l'ingresso nei ruoli della Polizia di Stato, vengono effettuati per valutare le capacità e le qualità fisiche dei concorrenti.

La procedura selettiva concorsuale delle prove di efficienza fisica sarà svolta nell'arco della prima giornata di convocazione, presso gli impianti sportivi del I Reparto Mobile della Polizia di Stato, sito in via Portuense 1680, e consisterà nel portare a termine gli esercizi fisico/ginnici della corsa piana (1000 mt), del salto in alto e dei piegamenti sulle braccia, da superare in sequenza e secondo le modalità stabilite dal bando.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335.

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA

La Commissione per la valutazione dell'efficienza fisica del concorso è nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, *Sezione concorsi – Concorsi in atto* (d'ora in poi SITO).

È composta da un dirigente della Polizia di Stato, che la presiede, da un appartenente alla carriera dei medici della Polizia di Stato, nonché da un appartenente ai Gruppi Sportivi della Polizia di Stato - "Fiamme Oro" con qualifica di Coordinatore di settore sportivo o di Direttore tecnico. Le funzioni di segretario sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato oppure da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del presidente e/o dei componenti della Commissione vengono nominati, con le medesime modalità, i supplenti.

La Commissione si avvale della collaborazione di personale di supporto per l'ausilio nell'espletamento delle singole prove nonché per controllare, supportare e indirizzare i candidati dalla fase di accreditamento fino al termine della procedura.

ACCREDITAMENTO DEI CONCORRENTI

I soggetti convocati dovranno presentarsi **autonomamente**, nel giorno e nell'ora stabiliti dal calendario pubblicato sul SITO, alle **ore 07:30**, presso il I Reparto Mobile della Polizia di Stato, con sede in via Portuense 1680, dove svolgeranno la prova di efficienza fisica. La mancata presentazione nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di mascherine FFP2 e consegnare, a pena di esclusione, il modulo di autodichiarazione sanitaria pubblicato su questa pagina, stampato e compilato in ogni sua parte.

Occorre portare al seguito un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale contenuto nella tessera sanitaria su supporto magnetico e il certificato medico di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, in doppio originale, conforme al decreto del Ministero della

Sanità del 18 febbraio 1982 e successive modifiche, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico-Sportiva Italiana o, comunque, a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, ove esercitano medici specialisti in medicina dello sport.

È previsto che s'indossi idoneo abbigliamento sportivo (si consiglia tuta ginnica, scarpe ginniche, pantaloncini corti e maglietta). Poiché le attività si svolgeranno durante l'arco dell'intera mattinata, si consiglia di portare al seguito acqua e generi di necessità, non essendo disponibili bar né distributori automatici.

I candidati impossibilitati a presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovranno far pervenire, entro la data di presentazione, idonea documentazione in merito all'indirizzo PEC dedicato (dipps035.0602@pecps.interno.it).

Il Servizio Concorsi, valutata la documentazione prodotta, e solo in caso di gravi motivi adeguatamente documentati, potrà differire l'effettuazione delle prove ad un'apposita seduta ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi. La nuova data di convocazione sarà comunicata dal Servizio Concorsi all'interessato via PEC.

Il soggetto presentatosi per sostenere le prove nella data di convocazione che lamenti una condizione fisica non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica, deve esibire idonea certificazione medica. La Commissione, valutate le condizioni fisiche, anche sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLE PROVE

Le modalità ed i tempi di durata delle prove sono riassunti nella seguente tabella.

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m.	tempo max. 3'55"	tempo max. 4'55"	//
Salto in alto	1,20 m.	1,00 m.	Max 3 tentativi
Piegamenti sulle braccia	n. 15	n. 10	Tempo max 2' senza interruzioni

Prima dell'inizio delle prove il presidente della Commissione illustra le modalità, le distanze da percorrere ed i tempi limite da rispettare.

L'accesso alla prova successiva è subordinato al superamento di quella precedente.

Il mancato superamento anche di uno solo dei suddetti esercizi ginnici determina l'esclusione dal concorso per inidoneità.

In caso di infortunio durante lo svolgimento di una prova che possa pregiudicare il regolare svolgimento della prova successiva, il candidato deve avvertire immediatamente la Commissione. Il sanitario della Polizia di Stato, membro della Commissione, accertata l'effettiva inabilità all'espletamento della prova, emette idonea certificazione sulla base della quale la Commissione potrà autorizzare il differimento ad altra data ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.

Non è, in alcun caso, possibile ripetere la prova.

Al termine di ciascuna prova, viene comunicata l'esclusione a coloro che non siano rientrati nei parametri stabiliti.

Dopo la notifica del verbale di esclusione, i candidati non idonei dovranno allontanarsi dal sito delle prove.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Prima prova: CORSA
Ciascun partecipante alla procedura di assunzione verrà dotato di un *chip* contenente un microchip RFID passivo con un codice univoco da associare al numero di corsa del candidato da collocare alla caviglia per la misurazione del tempo impiegato per la prova. Il rilevamento viene effettuato da apposita apparecchiatura, marca *"IDChronos"*.
In caso di mancato funzionamento dell'apparecchiatura elettronica, la misurazione del tempo impiegato per la prova sarà effettuata con cronometraggio manuale.

Prima della prova viene data la facoltà di effettuare un riscaldamento preliminare della durata massima di **10' (dieci minuti)**.

Alla ricezione di apposito segnale i candidati dovranno percorrere la **distanza di 1000 metri.**

Alla fine della propria prova, restituiranno il *chip* ed attenderanno il completamento della corsa di tutti i concorrenti.

Al termine della prova di tutti i candidati presenti, il presidente comunicherà i nominativi degli idonei che potranno accedere alla prova successiva.

Seconda prova: SALTO IN ALTO
La prova consiste nel saltare l'asticella collocata tra due "ritti", ad un'altezza di **1 mt** per le **donne** e di **1,20 mt** per gli **uomini** con un massimo di tre tentativi. La misura viene controllata dal componente delle Fiamme Oro della Commissione.

I candidati avranno a disposizione un tempo massimo di **1' (un minuto)** per ogni salto. Se il candidato, durante la rincorsa per effettuare il salto, provoca la caduta dell'asticella, anche senza saltare, la singola prova verrà considerata per tutti gli effetti fallita e conteggiata nel numero massimo dei tre tentativi.

La modalità relativa alla tecnica per il superamento dell'asta è a discrezione del candidato, ma è obbligatorio staccare i piedi dal suolo prima di toccare il materasso (zona di caduta), posto dietro l'asticella, superandola senza farla cadere. **La prova si intende superata se si supera l'asta senza farla cadere.**

Terza prova: PIEGAMENTI SULLE BRACCIA
I candidati devono eseguire, entro il **limite massimo di 2 minuti e senza interruzioni**, un numero di piegamenti sulle braccia pari a 10 per le donne e a 15 per gli uomini.

La prova si effettua partendo dalla posizione prona, con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, con le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra.

Alla ricezione di apposito segnale, il candidato dovrà sollevare da terra il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia e, una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, dovrà abbassare il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto o con il viso.

I piegamenti devono essere eseguiti senza interruzioni.

Verranno conteggiati esclusivamente gli esercizi eseguiti in osservanza dei movimenti sopra descritti.

GIUDIZIO FINALE

Ai candidati che avranno superato tutte le prove sarà comunicato, a cura del segretario della Commissione, che proseguiranno le selezioni presso il compendio "Sant'Eusebio" sito in Roma, in Piazza Vittorio Emanuele II, n. 13, dove dovranno presentarsi autonomamente il giorno feriale successivo, alle **ore 15.00**.

Ai candidati che non avranno superato anche una sola delle prove previste sarà notificato, a cura del segretario della Commissione, il verbale di inidoneità.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Il giudizio di inidoneità della Commissione per la valutazione dell'efficienza fisica è definitivo e comporta l'esclusione dal concorso.

Avverso il giudizio della Commissione è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni.

Roma, 02 FEB. 2023

IL DIRETTORE CENTRALE
Scandone